

La Provincia di Torino nell'ambito di fornire un contributo alla
verifica ed all'eventuale ridefinizione delle aree program-
matiche al proprio territorio (come definito dalla proposta di
legge approvata il 22 settembre 1987 dal Consiglio Regionale e
rinviate a nuovo esame dal Consiglio del Governo), ha condotto,
in collaborazione con l'IRSA, una analisi approfondita della
situazione attuale applicando la metodologia schematizzata il-
lustrata nell'appendice I.

Premesse della proposta di legge sono:
- la programmazione, come definita dalla Regione, sono
generalmente assegnate al DGR;

- la DGR sono assegnate, tassativamente e gerarchicamente su
tutto il territorio di cui hanno competenza (1) per la
gestione organica del servizio pubblico;

- la comunità Montana (C.M.) sono enti
leggi regionali, che operano in tutto il territorio montano con
compiti di programmazione e pianificazione autonoma e di ge-

stione di servizi;

- la legge regionale attribuisce alle Comunità per i Piani Agricoli
Tematici (P.A.T.) la competenza di gestione del territorio non montano.
Tuttavia, la pianificazione settoriale sono definite con
provvedimenti ministeriali in esecuzione della legge
regionale istitutiva;

- i Comuni di Comuni sono peraltro il territorio, con
compiti e finalità diverse, soprattutto regionali:

- la proposta di legge regionale indica che la legge
peraltro come organi rappresentativi dei comuni
raccomanda le assegnazioni di aree vaste sopra citate;

La Regione propone procedure secondo il metodo di analisi nel
seguito descritto.

(1) Per aree vaste si intende in questo caso l'area
sub-provinciale, continua e con caratteri di omogeneità,
comprendente diversi comuni.